

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30/12/2010, di durata triennale non rinnovabile a tempo pieno - Settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/08 – Letteratura Latina Medievale e Umanistica - Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (DFCLAM) - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (DFCLAM), bandito con D.R. n. 1068/2019, prot. n. 87056 del 04/06/2019.

### I Riunione

Il giorno 20/09/2019 alle ore 15:00 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.R. n. 1068/2019, prot. n. 87056 del 04.06.2019.

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. n. 1640/2019, prot. n. 152367 del 9/9/2019, è così composta:

Prof. Francesco Lo Monaco, Professore Ordinario S.S.D. L-FIL-LET/08 Università degli studi di Bergamo

Prof. Fulvio Delle Donne, Professore Associato S.S.D. L-FIL-LET/08 Università degli studi della Basilicata

Prof. Paolo Garbini, Professore Associato S.S.D. L-FIL-LET/08 Università degli studi di Roma "La Sapienza"

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Lo Monaco e del Segretario nella persona del Prof. Fulvio Delle Donne.

La Commissione prende visione del D.R. n. 1068/2019, prot. n. 87056 del 04/06/2019, con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il *curriculum* e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli e alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 110 (centodieci) punti a ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, *curriculum* e alle pubblicazioni, come sotto riportato:

totale punteggio Titoli: 45 (quarantacinque);

totale punteggio Pubblicazioni: 65 (sessantacinque).

Per quanto riguarda i titoli e il *curriculum*, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (come da allegato A):

a) dottorato di ricerca (o equipollente) attinente allo specifico settore disciplinare: fino a punti 5 (cinque);

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino a punti 10 (dieci);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a punti 10 (dieci);

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a punti 5 (cinque);

e) partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a punti 10 (dieci);

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a punti 5 (cinque).

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

La Commissione, siccome nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistono indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), non ricorrerà all'utilizzo di alcun indice.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, che è 12 (dodici), la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La suddivisione del punteggio sarà la seguente (come da allegato A):

- a) per ciascun volume o edizione critica: fino a un massimo di punti 8 (otto);
- b) per ciascun articolo in rivista scientifica o in volume: fino a un massimo di punti 5 (cinque);
- c) per ciascuna recensione, voce di enciclopedia o scheda in rivista scientifica o in volume: fino a un massimo di punti 1 (uno).

La commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino a un massimo di punti 10 (dieci).

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato ai candidati, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà il giorno 11 ottobre alle ore 9:00 presso la Sala delle Riunioni (stanza 416) del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (DFCLAM), e ne dà comunicazione all'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento dell'Università per la convocazione dei candidati.

Alle ore 19:00, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Segretario della Commissione, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviata insieme al loro documento di identità).

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

prof. Fulvio Delle Donne



**Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243**  
**Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220**

**Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.**



*Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO** in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

**Acquisito** il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

**Acquisito** il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

**DECRETA**

**Art. 1**

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

**Art. 2**

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

### **Art. 3**

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

**Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

**Roma, 25 maggio 2011**

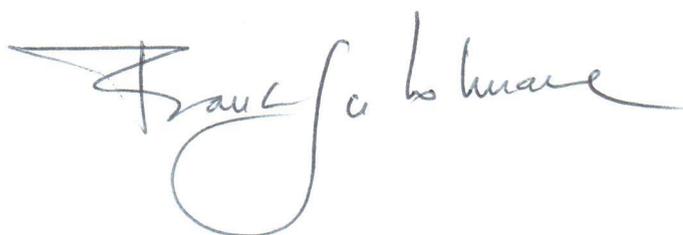
**Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.**

**Il sottoscritto Francesco Lo Monaco, Professore Ordinario S.S.D. L-FIL-LET/08 Università degli studi di Bergamo,**

**dichiara**

**di aver partecipato alla stesura del verbale della prima riunione del 20/9/2019, per il concorso a n 1 (uno) posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 10/E1, Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze, settore scientifico-disciplinare L-Fil-Let/08, Letteratura Latina Medievale e Umanistica indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 1068/2019, prot. n. 87056 del 04/06/2019, e di aderire al contenuto dello stesso.**

Bergamo, 20/9/2019

A handwritten signature in black ink, reading "Francesco Lo Monaco". The signature is written in a cursive style with a large, prominent initial 'F'.

